

ANALISI AMBIENTALE INIZIALE

Draft A

Aggiornata al _____ -

Redatto da:

Firma:

Responsabile Sistema Integrato

Approvato da:

Firma:

Direzione

ANALISI AMBIENTALE INIZIALE

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Pag.</i>
<i>AAI</i>		<i>0</i>		<i>2 di 11</i>

SOMMARIO Draft A

1. DATI GENERALI.....	3
1.1 SCOPO	3
1.2 CAMPO D'APPLICAZIONE	3
1.3 DEFINIZIONI	3
1.4 DESCRIZIONE DELL'AZIENDA.....	4
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.1 INQUADRAMENTO GEOGRAFICO E MORFOLOGICO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.2 REGIME IDRICO	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.3 CARATTERISTICHE PAESAGGISTICHE ED AMBIENTALI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.4 CARATTERISTICHE AMBIENTALI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.5 CARATTERISTICHE CLIMATICHE	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.7 L'ARIA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.8 LIVELLO DI INQUINAMENTO ACUSTICO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3. DESCRIZIONE DEL SITO E DEL PROCESSO PRODUTTIVO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.1 GENERALITÀ.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.2 LAY OUT ECOLOGICO (IDRICO-ATMOSFERICO-RIFIUTI-SOSTANZE PERICOLOSE).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.5 DESCRIZIONE DEI PROCESSI (NOME AZIENDA).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.6 DESCRIZIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA E DI RISCHIO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4. ELENCO NORMATIVA APPLICABILE	Errore. Il segnalibro non è definito.
5. ELENCO DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
6. ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI	Errore. Il segnalibro non è definito.
8. ELENCO DEI MEZZI DI TRASPORTO e MACCHINE PRESENTI IN AZIENDA	Errore. Il segnalibro non è definito.
9. ELENCO TIPOLOGIE E MATERIE PRIME UTILIZZATE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
10. BILANCIO DEI CONSUMI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
11. VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
13. ELENCO DEGLI ALLEGATI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

ANALISI AMBIENTALE INIZIALE

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Pag.</i>
<i>AAI</i>		<i>0</i>		<i>3 di 11</i>

1. DATI GENERALI**1.1. SCOPO**

Lo scopo del presente documento è quello di presentare e descrivere le attività svolte da (NOME AZIENDA) al fine di individuare la sua situazione in atto nei confronti dell'ambiente.

1.2. CAMPO D'APPLICAZIONE

L'analisi ambientale iniziale descritta nel presente documento si estende a tutte le attività caratteristiche e di supporto svolte da (NOME AZIENDA)

La presente analisi ambientale descrive la situazione al (DATA ANALISI)

1.3. DEFINIZIONI

I termini e le relative definizioni utilizzate nel presente documento sono in accordo con la norma UNI EN ISO 14001 ediz.2004.

Di seguito vengono riportate le principali definizioni utili per la comprensione del presente documento:

AMBIENTE	Area circostante al luogo in cui opera l'organizzazione, comprendente aria, acqua, terreni, risorse naturali, flora, fauna, persone e loro interazioni; (in questo contesto l'area circostante si estende dall'interno dell'organizzazione al sistema globale).
ASPETTO AMBIENTALE	Qualsiasi elemento nelle attività, prodotti o servizi forniti da un'organizzazione che può interagire con l'ambiente; si parla di aspetto ambientale significativo quando può avere un impatto ambientale significativo.
IMPATTO AMBIENTALE	Qualsiasi modifica causata all'ambiente, sia in positivo che in negativo, interamente o parzialmente risultante da attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.
NON CONFORMITÀ	Non soddisfacimento di requisiti specificati.
PARTI INTERESSATE	Individui o gruppi di individui, interessati o influenzati dalle prestazioni ambientali dell'organizzazione.
POLITICA AMBIENTALE	Dichiarazione effettuata da un'organizzazione relativamente alle proprie intenzioni e indirizzi per le proprie prestazioni ambientali generali, che fornisce la base di azione, anche al fine di definire micro e macro-obiettivi aziendali.
PRESTAZIONI AMBIENTALI	Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, legati al controllo, da parte dell'organizzazione, degli aspetti ambientali basati su macro e micro-obiettivi e politica ambientale.
PROCESSO	Insieme di risorse e di attività tra loro interconnesse che trasformano delle entità in ingresso in entità in uscita

LOGO AZIENDA

ANALISI AMBIENTALE INIZIALE

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Pag.</i>
AAI		0		4 di 11

PRODOTTO	Risultato di attività o di processi (può comprendere servizi, hardware, materiali da processo continuo, software o loro combinazioni).
SERVIZIO	Risultato di attività svolte all'interfaccia fra fornitore e cliente e di attività interne del fornitore, per soddisfare le esigenze del cliente.
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	Insieme di strutture organizzative, responsabilità, prassi, procedure, processi e risorse utilizzati per definire e attuare la politica ambientale.

2. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

GENERALITÀ

Indirizzo sede amministrativa e sito	
Telefono/FA	
Tipologia della zona di insediamento	
Settore o comparto di appartenenza	
Dimensioni della Sede	
N° dipendenti	
Orario di lavoro	
Descrizione e rapporti con i vicini	Rapporti esistenti
	Ottimi
	Ottimi
	Discreti
	Sporadici

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AZIENDA E DELLE SUE ATTIVITÀ

.....

LOGO AZIENDA

ANALISI AMBIENTALE INIZIALE

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Pag.</i>
<i>AAI</i>		<i>0</i>		<i>5 di 11</i>

LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA

.....

Le principali vie di comunicazione mediante le quali accedere alla sede sono:

.....

L'ubicazione del sito è rappresentata nella **Planimetria 1.**

Da reperire e allegare: estratto PRG . per destinazione d'uso.

ORGANIGRAMMA (NOME AZIENDA)

.....

AUTORITÀ RILEVANTI

.....

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Da reperire presso il Comune (Ufficio Tecnico) ed eventualmente allegare:

- *estratto di pianta catastale (se possibile una in scala 1:1000 e una in scala 1:5000) dell'area in cui sorge il sito,*
- *destinazione d'uso dell'area occupata e del circondario, in relazione al Piano Regolatore Generale,*
- *ubicazione del sito nell'ambito del Piano Territoriale Particolareggiato,*
- *zonizzazione acustica del Comune su cui sorge il sito,*
- *planimetria con indicazione di aree di particolare interesse ambientale, naturalistico, paesaggistico o culturale, compresa la presenza di specie animali e vegetali protette*
- *planimetria con indicazione delle fonti di inquinamento presenti nell'area che potrebbero avere sinergie con quelli presenti nel sito,*
- *studi sulle condizioni climatiche medie dell'area, compresa la direzione prevalente dei venti, la piovosità e la temperatura,*
- *analisi relative alla qualità dell'aria (da intendersi come "aria" della zona in cui si trova il sito),*
- *studi sulla geologia e sulla geomorfologia dell'area, con le caratteristiche del suolo e del sottosuolo*
- *analisi relative al suolo e al sottosuolo,*
- *studi sulla sismicità della zona,*

LOGO AZIENDA

ANALISI AMBIENTALE INIZIALE

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Pag.</i>
<i>AAI</i>		<i>0</i>		<i>6 di 11</i>

- studi sulla idrologia e sulla idrogeologia dell'area, con indicazione di fiumi, corsi d'acqua e falde acquifere, e ubicazione di eventuali pozzi a scopo idropotabile,
- analisi relative alle falde,
- studi sui fenomeni naturali ricorrenti, come frane, alluvioni, ecc.
- studi sulla frequenza di fulminazione.

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO E MORFOLOGICO

REGIME IDRICO

CARATTERISTICHE PAESAGGISTICHE ED AMBIENTALI

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

CARATTERISTICHE CLIMATICHE

L'ARIA

LIVELLO DI INQUINAMENTO ACUSTICO

4. DESCRIZIONE DEL SITO E DEL PROCESSO PRODUTTIVO

DESCRIZIONE DEI PROCESSI (NOME AZIENDA)

Tutti i processi aziendali sono rappresentati nella seguente mappa:

All'interno dei processi sopra rappresentati sono stati individuati quelli che, implicando l'utilizzo di risorse ambientali possono generare in condizioni diverse (normali, anomale o di emergenza) impatti sull'ambiente naturale. Alcuni di questi sono stati ricompresi in un medesimo processo in quanto da un punto di vista ambientale (in termini di input e output ambientali) assimilabili. Su tali processi è stata impostata l'individuazione e la valutazione (cfr.....) degli aspetti e degli impatti ambientali significativi.

Processo Ambientali	Processo Organizzativo
Gestione attività d'ufficio	Promozione e valutazione dei bisogni

LOGO AZIENDA				
ANALISI AMBIENTALE INIZIALE				
<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Pag.</i>
<i>AAI</i>		<i>0</i>		<i>7 di 11</i>

	Analisi soddisfazione del cliente Gestione offerte e contratti commerciali Processo di Approvvigionamento Processo di Progettazione e Pianificazione Gestione degli strumenti di misura Processo di controllo commesse Processi relativi alla Gestione della Qualità
Attività di supporto (controllo cantieri e trasporto)	Installazione e montaggio Consegna del prodotto

In quanto impresa commerciale, tutti i processi produttivi e di trasformazione del prodotto nonché di installazione e consegna sono gestiti da fornitori esterni.

Gli aspetti ambientali relativi alla realizzazione del prodotto commercializzati da (NOME AZIENDA) non sono quindi sotto la responsabilità di quest'ultima e quindi non previsti nel presente inquadramento ambientale del sito e delle attività che in esso vengono svolte.

Il sistema di gestione integrato (NOME AZIENDA) prevede, tuttavia:

- il controllo e la comunicazione con i fornitori ritenuti critici da un punto di vista ambientale al fine di coinvolgere e sensibilizzare questi stessi sulle problematiche ambientali e contribuire alla riduzione dei potenziali impatti ;
- l'adozione nella scelta dei fornitori di criteri che siano anche ambientalmente compatibili.

LAY OUT ECOLOGICO (IDRICO-ATMOSFERICO-RIFIUTI-SOSTANZE PERICOLOSE)

Si riporta in allegato il **Lay out ecologico** aziendale (cfr.) indicante:

- rete idrica (NOME AZIENDA) (approvvigionamento e scarichi)
- punti di emissione in atmosfera
- punti di stoccaggio rifiuti
- punti di produzione di rumore (se presenti)
- punti di stoccaggio di sostanze pericolose (se presenti)
- posizione impianti di condizionamento

DESCRIZIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA E DI RISCHIO

Le situazioni di emergenza e di rischio connesse all'attività di (NOME AZIENDA) sono le seguenti:

- incendio
- fuga di gas
- guasto elettrico
- allagamento o alluvione improvvisa
- terremoto
-

ANALISI AMBIENTALE INIZIALE

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Pag.</i>
<i>AAI</i>		<i>0</i>		<i>8 di 11</i>

Il documento di valutazione dei rischi riporta indicazioni puntuali su come intervenire al fine di evitare o ridurre rischi connessi alla salute e alla sicurezza dei lavoratori.

Non sono, tuttavia, conenute, nel suddetto documento, indicazioni su come ridurre gli impatti ambientali conseguenti a tali situazioni di rischio.

In passato non si sono mai verificati incedenti ambientali.

5. ELENCO NORMATIVA APPLICABILE

In **Allegato** viene riportato l'elenco della normativa vigente ambientale applicabile alla ditta (NOME AZIENDA).

6. ELENCO DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ

Si riporta di seguito l'elenco delle dichiarazioni di conformità richieste e disponibili presso (NOME AZIENDA):

- dichiarazione di conformità degli impianti idrosanitari;
- dichiarazione di conformità dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche,
- dichiarazione di conformità degli impianti di riscaldamento e di condizionamento,
-

7. ELENCO DENUNCE E AUTORIZZAZIONI

- Autorizzazioni agli scarichi idrici, con riferimento all'identificazione degli scarichi sul layout idrico precedentemente citato;
- Denuncia dell'impianto di terra e registro verifiche;
- denuncia dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche,
- denuncia di installazione degli impianti di riscaldamento,
- denuncia di installazione degli impianti di condizionamento,
- denuncia di installazione degli impianti idrosanitari,
-

8. ELENCO DEI MEZZI DI TRASPORTO e DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Inserire elenco predisposto relativo ai mezzi di trasporto e agli impianti esistenti

9. ELENCO TIPOLOGIE E MATERIE PRIME UTILIZZATE

Si riportano di seguito le tipologie di materie prime acquistate da (NOME AZIENDA) ed utilizzate dai propri fornitori per la realizzazione dei prodotti:

.....

Per tipologia è stato indicato il quantitativo medio che si acquista in un anno.

LOGO AZIENDA

ANALISI AMBIENTALE INIZIALE

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Pag.</i>
<i>AAI</i>		<i>0</i>		<i>9 di 11</i>

ASPETTI AMBIENTALI

ACQUA

Gli uffici (NOME AZIENDA) prelevano acqua proviene interamente dall'acquedotto. Le quantità d'acqua consumate e quindi prelevate sono state rispettivamente:

2003	2004
mc	mc

L'acqua prelevata viene utilizzata per per servizi igienici (bagni e cucina).

Per quel che riguarda gli scarichi idrici, gli unici esistenti in (NOME AZIENDA) sono scarichi assimilati a quelli civili (servizi igieni e locale mensa). Nella planimetria (cfr.)sono opportunamente individuati.

Non esistono impianti per la depurazione in quanto le acque di scarico sono esclusivamente civili e non industriali

RIFIUTI

Le attività dell'azienda danno luogo alle seguenti tipologie di rifiuti:

- Imballaggi in carta e cartone;
-

Le quantità di rifiuti smaltiti sono state:

RIFIUTO	Cod. europeo rifiuto	2002	2003	2004

I rifiuti vengono gestiti secondo la normativa vigente applicabile e ceduti a smaltitori autorizzati.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le uniche emissioni in atmosfera sono dovute a (cfr. Layout ecologico – (NOME AZIENDA) allegato):

- aspirazione fumi di cucina
- generatori di corrente di emergenza,

ANALISI AMBIENTALE INIZIALE

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Pag.</i>
<i>AAI</i>		<i>0</i>		<i>10 di 11</i>

I punti di emissione, in quanto non significativi, non implicano richiesta di autorizzazione all'emissione (D.P.R. 203/88).

Le suddette emissioni non comportano, infatti, carichi inquinanti rilasciati in atmosfera.

CENTRALE TERMICA

La centrale termica per la produzione di calore del sito presso cui si trovano gli uffici (NOME AZIENDA), è costituita da n. caldaie dalla potenzialità di Kcal/h e Kcal alimentate a gasolio.

La centrale termica è ubicata in locale sotterraneo e separato dai luoghi di lavoro.

L'impianto è soggetto alla normativa vigente in materia antincendio.

ENERGIA**Impianto elettrico**

L'impianto elettrico ha una potenza contrattuale di a fronte di una potenza complessiva installata

I principali impieghi dell'energia elettrica sono:

- illuminazione
- azionamento attrezzature uffici (pc, stampanti, frigobar, macchinatta caffè etc)

I consumi di energia elettrica sono stati:

2003	2004

Si utilizza anche gas (metano o GPL) per trazione veicoli (NOME AZIENDA) (cfr. Allegato elenco mezzi di trasporto)

I quantitativi utilizzati sono

2003	2004

SOSTANZE PERICOLOSE

La ditta (NOME AZIENDA) non ha predisposto materiali o sostanze pericolose in quanto di occupa direttamente solo della parte organizzativa e progettuale delle commesse a lei affidate;

AMIANTO

Lo stabilimento in cui si svolgono le attività (NOME AZIENDA) non contengono amianto e/o materiali contenenti amianto.

PCB

Nello stabilimento non si ha presenza o stoccaggio di strumenti contenenti PCB

LOGO AZIENDA

ANALISI AMBIENTALE INIZIALE

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Pag.</i>
<i>AAI</i>		<i>0</i>		<i>11 di 11</i>

ODORI

Le aspirazioni distribuite nelle possibili fonti di diffusione e le tecnologie adottate sono adeguate ad impedire la formazione di odori

RUMORE

In accordo alla legislazione 277/91 e 626/94 è stata fatta la mappatura della rumorosità (NOME AZIENDA).

Come evidente dal Documento di valutazione dei rischi non esistono situazioni in (NOME AZIENDA) che implicino per i lavoratori una esposizione al rumore superiori a 80 dBA.

La pressione sonora per i lavori d'ufficio come quelli presenti in azienda, si attestano tutti al di sotto dei 60 dBA.

Il rumore prodotto dalla ditta (NOME AZIENDA), per effetto della sua attività, non supera i limiti di accettabilità previsti dalla normativa vigente e quindi non determina disturbi e/o fastidi al vicinato e ciò in relazione alla tipologia di attività non

Certificato di conformità e di collaudo dell'impianto termico.

10. VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI